

DECRETO LEGGE "CURA ITALIA"

CONGEDO PARENTALE

A decorrere dal 5 marzo 2020, a seguito dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche nelle scuole, i genitori lavoratori dipendenti, del settore privato e pubblico, hanno diritto a fruire per i figli di età non superiore a 12 anni, di uno specifico congedo parentale, di durata massima di 15 giorni, retribuito al 50%.

I genitori con figli minori di età compresa tra i 12 e i 16 anni hanno diritto ad astenersi dal lavoro senza corresponsione di indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.

I limiti di età non sono previsti per i genitori con figli disabili in situazione di gravità accertata ai sensi della legge 104, purché iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Questo specifico congedo è soggetto a monitoraggio ed è erogato entro il limite di spesa stabilito.

CHI PUO' RICHIEDERLO

Il genitore lavoratore del settore privato, lavoratore del settore pubblico, lavoratore iscritto in via esclusiva alla Gestione separata INPS, lavoratore autonomo iscritto all'INPS

CONDIZIONI

Il congedo parentale specifico è riconosciuto, alternativamente, a entrambi i genitori lavoratori per un totale complessivo di massimo 15 giorni, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

CONGEDO PARENTALE GIÀ FRUITO

Gli eventuali periodi di congedo parentale fruiti dai genitori a decorrere dal 5 marzo 2020, sono convertiti nel congedo specifico con diritto all'indennità e non computati né indennizzati a titolo di congedo parentale.

BONUS BABY-SITTING

In alternativa allo specifico congedo parentale, i lavoratori possono scegliere di utilizzare un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting fino a 600 euro, da utilizzare per prestazioni effettuate.

Il bonus sale fino a un massimo di 1.000 euro per i dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, e per i lavoratori del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, impegnati per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19.

Il bonus viene erogato dall'INPS, previa domanda, mediante il libretto famiglia. È soggetto a monitoraggio ed erogato entro il limite di spesa stabilito.